

Sempre più vicina alle grandi e il sogno nel cassetto

La Feralpi Salò archivia un anno solare tutto sommato soddisfacente: i play-off raggiunti lo scorso campionato, il quarto posto nell'attuale. La chiusura non è stata felice, 1-2 a Meda con il Renate. Ma adesso si deve ripartire di slancio.



IL LAMPO. Il 5 marzo il centrocampista Settembrini, ora al Cittadella in Serie B, realizza il gol più veloce della storia della Feralpi Salò: dopo 12 secondi segna all'Albinoleffe. La partita finirà 1-0 per i gardesani



L'AMAREZZA. Il 14 maggio Ferretti realizza una doppietta (nella foto la prima rete) al Mapei Stadium contro la Reggiana nella gara secca dei play-off. Ma finirà 2-2 e per la Feralpi Salò sfuma il sogno-promozione



IL BOMBER. Ecco la rete di Simone Guerra il 29 dicembre, nell'ultima gara dell'anno solare a Meda contro il Renate. L'attaccante è capocannoniere dell'attuale campionato con 12 reti e di tutto l'anno solare con 18

SERIE C. Si sono chiusi dodici mesi positivi per i gardesani, per la prima volta senza lo storico direttore sportivo Olli sostituito in estate da Marroccu

Feralpi Salò da record nell'anno della rivoluzione

Nel 2017 un triplo primato storico: niente sconfitte per otto giornate Cagliani imbattuto per 448 minuti e Guerra capocannoniere con 18 gol

Sergio Zanca

Più vittorie (15) che sconfitte (13) per la Feralpi Salò nel 2017. Al tirar delle somme un bilancio positivo, considerando che nel 2016 i successi (14) sono stati inferiori ai «ko» (15). Molto più brillante il comportamento del 2015: 13 successi e 9 scivoloni.

Nel maggio di quell'anno, con Beppe Scienza, i gardesani sono giunti sesti: miglior risultato di tutti i tempi. Nel campionato successivo, con Michele Serena in avvio e, successivamente, Aimo Diana, hanno chiuso ottavi, vale a dire un paio di passi indietro rispetto al piazzamento-record. Leggero il regresso nell'ultima stagione (noni), iniziata da Antonino Asta e conclusa da Serena.

Al momento, sempre con Serena, la Feralpi Salò è quarta, appaiata alla Reggiana, a 3 lunghezze dalla Sambenedettese, avversaria al «Turina» alla ripresa del campionato (sabato 20 gennaio) e che ha disputato una gara in meno. Il Renate, secondo, è avanti 4 punti, la capolista Padova 9.

IL MESE DI GENNAIO, nel girone B, inizia con la terza di ritorno. La Feralpi Salò parte dal 9° posto, staccata di 13 lunghezze dalla capolista Venezia, di 12 dal Pordenone (secondo), di 10 dal Parma (terzo). Sono 7 i gol dei cannonieri Guerra e Gerardi.

L'avvio è lanciato. Il difensore Gambaretti, bresciano di Pontevecchio e ora al Catanzaro, firma l'1-0 sul Sudtirolo, e il



Nicholas Cagliani, 34 anni: è rimasto imbattuto per 448 minuti

neo acquisto Surraco l'1-0 nel derby di Lumezzane. Ma gli schiaffi di Gubbio costano la panchina ad Asta, sostituito da Serena.

Il tecnico veneziano, alla seconda esperienza con i gardesani, parte male, battuto da un guizzo di Guazzo, del Mantova. E prosegue tra alti e bassi: successo a Forlì con Lucchi e a Settembrini, ora al Cittadella in B; scivolone interno col Parma (Calaio in gol aiutandosi col braccio); rilancio con l'Albinoleffe (Settembrini segna dopo 12 secondi); nuovo stop a Fano.

Il 23 aprile al «Turina» c'è

la gara più pazzesca dell'intero campionato. Con la Reggiana termina 4-4 e i verde blu recuperano da 1-4 al 79'. Ma nei play-off al «Mapei Stadium» il 2-2 tiene in vita gli emiliani, in virtù del miglior piazzamento in campionato.

IL NUOVO TORNEO inizia con parecchie novità. Non c'è più Eugenio Olli, direttore sportivo dalla Seconda categoria: lo sostituisce Francesco Marroccu, ex Cagliari e Ascoli. Ben 14 gli arrivi: i difensori Emerson (Padova), Alcibiade (Paganese), Paolo Marchi (Pordenone), Marchetti (Ata-

lanta Primavera); i centrocampisti Martin (Cittadella), Vitofrancesco (Lecce), Capodaglio (Juve Stabia), Dettori (Padova), Magnino (Casertana), Raffaello (Trapani); gli attaccanti Mattia Marchi (Mantova), Voltan (Ancona), Jawo (Siena) e il giovane portiere Rausa (Latina).

La Feralpi Salò ha il terzo attacco del girone, con 25 gol, preceduto da Triestina (28) e Padova (26), ma la difesa è tra le peggiori: con 23 reti subite ha fatto meglio solo di Ravenna (24), Gubbio (25) e Santarcangelo (36).

Tre i record del 2017. Il primo riguarda la serie positiva: 8 giornate. Dopo il 2-1 sul Fano del 17 settembre, ecco 4 pareggi (1-1 a Vicenza, 0-0 contro Pordenone, Teramo e Mestre) e 2 vittorie (1-0 a Ravenna, 2-1 col Gubbio). Da ultimo il prezioso 2-2 col Padova. Lo stop l'8 novembre con la Fermana, sul lago. In passato Scienza e Remondina si erano fermati a 6 gare utili.

Il secondo primato è del portiere Nicholas Cagliani, imbattuto per 448 minuti (dal colpo di testa al 77' di Comi il 24 settembre a Vicenza fino al tocco di Kalombo del Gubbio al 75', il 22 ottobre), scavalcando Paolo Branduani, fermatosi a 399' nel 2014-15.

Il terzo record è il più scintillante. Simone Guerra è capocannoniere della Serie C nel 2017 con 18 gol: 12 nell'attuale campionato e 6 nella seconda parte del precedente.

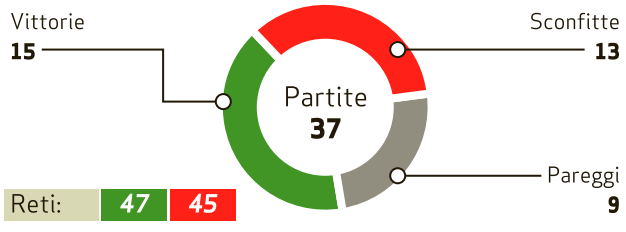
Ma c'è anche un record negativo uguagliato: le 10 gare di fila con reti subite, proprio le ultime dell'anno solare. •

Il 2017 della Feralpi Salò

LEGA PRO 2016-17		GIRONE B
21-01	Feralpi Salò-Sudtirolo	1-0
29-01	Lumezzane-Feralpi Salò	0-1
05-02	Gubbio-Feralpi Salò	3-1
12-02	Feralpi Salò-Mantova	0-1
19-02	Forlì-Feralpi Salò	0-2
26-02	Feralpi Salò-Parma	0-1
05-03	Feralpi Salò-Albinoleffe	1-0
12-03	Fano-Feralpi Salò	3-1
19-03	Feralpi Salò-Sambenedettese	1-1
26-03	Maceratese-Feralpi Salò	2-0
02-04	Feralpi Salò-Padova	2-1
05-04	Venezia-Feralpi Salò	1-0
09-04	Feralpi Salò-Bassano	3-0
15-04	Ancona-Feralpi Salò	1-1
23-04	Feralpi Salò-Reggiana	4-4
30-04	Pordenone-Feralpi Salò	1-2
07-05	Feralpi Salò-Teramo	0-1
14-05	Reggiana-Feralpi Salò	2-2
Partite: 18		Vittorie: 7 Pareggi: 4 Sconfitte: 7 Reti: 22/22

LEGA PRO 2017-18		GIRONE B
27-08	Reggiana-Feralpi Salò	1-2
03-09	Feralpi Salò-Renate	0-1
10-09	Sambenedettese-Feralpi Salò	3-2
17-09	Feralpi Salò-Fano	2-1
24-09	Vicenza-Feralpi Salò	1-1
02-10	Feralpi Salò-Pordenone	0-0
05-10	Teramo-Feralpi Salò	0-0
08-10	Feralpi Salò-Mestre	0-0
15-10	Ravenna-Feralpi Salò	0-1
22-10	Feralpi Salò-Gubbio	2-1
05-11	Feralpi Salò-Padova	2-2
08-11	Feralpi Salò-Fermana	1-2
12-11	Bassano-Feralpi Salò	1-2
19-11	Feralpi Salò-Albinoleffe	1-2
26-11	Santarcangelo-Feralpi Salò	1-2
02-12	Feralpi Salò-Sudtirolo	2-1
09-12	Triestina-Feralpi Salò	2-1
22-12	Feralpi Salò-Reggiana	3-2
29-12	Renate-Feralpi Salò	2-1
Partite: 19		Vittorie: 8 Pareggi: 5 Sconfitte: 6 Reti: 25/23

Bilancio Totale



IL PRESIDENTE. Giuseppe Pasini analizza l'anno solare appena chiuso ma guarda avanti e rilancia le ambizioni

«Sono certo: noi da terzo-quarto posto»

«Guerra è stato nettamente il migliore: non partirà Olli? Ha fatto tanto per noi ma capita di dividersi»

In casa Feralpi Salò il 2017 è stato l'anno dei ribaltoni: in febbraio Antonino Asta ha lasciato la panchina a Michele Serena, richiamato dopo la precedente esperienza, e in estate Francesco Marroccu è subentrato al direttore sportivo Eugenio Olli.

«È sempre un dispiacere quando si decide di sostituire un allenatore - dice il presidente Giuseppe Pasini -. Lo considero un fallimento di

entrambe le parti: per il tecnico che deve fare le valigie, per la società che lo aveva chiamato. Con Asta mi sono trovato in sintonia, tanto da avere costruito un ottimo rapporto. Ma il calcio ha le sue regole. La deludente prestazione di Modena, nell'ultima gara del 2015, e il successivo «ko» di Gubbio mi hanno lasciato perplesso e sollecitato ad assumere un provvedimento poco gradito».

«Quanto a Olli, ha fatto tanto per il nostro club - aggiunge Pasini -. Lui non ha condiviso la nostra scelta di affiancargli Francesco Marroccu e se n'è andato. Ci siamo lascia-



Giuseppe Pasini: ha 56 anni

ti con una stretta di mano. A un certo punto capita di prendere strade diverse. L'importante è mantenere rapporti civili».

Il 2017 ha riservato non poche soddisfazioni: «Ricorderò a lungo il successo per 2-1 di Pordenone in aprile e la strepitosa rimonta di dicembre con la Reggiana: da 0-2 a 3-2. Ma anche il 4-4, sempre al Turina, rimontando da 1-4». E le delusioni: «Ho provato tanta amarezza perdendo 1-3 a Gubbio e, nel campionato attuale, il doppio 1-2 interno contro Fermana e Albinoleffe».

Pasini assegna un Oscar al

miglior giocatore dell'anno: «Non possono esserci dubbi: Simone Guerra - risponde il presidente -. Sta facendo molto bene. Negli allenamenti dimostra grande dedizione: un esempio, una bella persona. Tempo fa gli abbiamo prolungato il contratto fino al 2019: ce lo teniamo stretto».

I RISULTATI del 2017: 9° posto in maggio, 4° adesso: «Lo scorso non è stato un cattivo campionato, ma abbiamo ottenuto il minimo sindacale. Per la stagione attuale, abbiamo costruito una buona squadra. La rosa è composta da elementi di qualità e di mag-

giore professionalità. Peccato per i punti lasciati soprattutto al Turina. Nessuno deve prendersela, se insisto nel sostenere che dovremmo averne almeno 4 in più. Nel girone c'è equilibrio, non la squadra ammazza-campionato. Dobbiamo essere continui, chiudere al 3°-4° posto».

Adesso inizia il mercato: «Bisogna irrobustire il centrocampo e la difesa. I numeri non mentono: pur avendo il terzo attacco più forte, prendiamo troppe reti. Naturalmente occorrerà compensare entrate e uscite, tenendo conto dell'età dei giocatori. La squadra ha sempre combattuto a viso aperto, dimostrando di potersi confrontare con tutti. Credo bastino pochi ritocchi per un ulteriore salto di qualità».

Il notiziario

Il campionato torna il 20 Ripresa il 7

Il direttore generale e sportivo Francesco Marroccu ha iniziato a muoversi per apportare i ritocchi chiesti dall'allenatore Michele Serena e dal presidente Giuseppe Pasini. Se da un lato verranno confermati i 6 attaccanti a disposizione, dall'altro bisognerà rafforzare centrocampo e reparto arretrato. Occorre un regista capace di fare filtro (in partenza Capodaglio, declassato ultimamente a riserva, e nemmeno convocato per la trasferta di Meda col Renate), e un difensore in grado di dare una mano a Emerson e Ranellucci, anche perché Paolo Marchi non è ancora al meglio della condizione, dopo l'intervento al ginocchio sinistro.

LA RIPRESA della preparazione avverrà il 7 gennaio: «In questi giorni di festività i ragazzi non hanno dovuto svolgere nessun compito a casa - le parole di Serena -. Li ho invitati solo a riposarsi, a trascorrere giorni sereni coi loro familiari». Il campionato riprenderà sabato 20 con la terza di ritorno. Al «Turina» arriverà la Sambenedettese dell'ex Luca Miracoli: «La lunga pausa invernale cade al momento giusto - dice il centrocampista Lorenzo Staiti -. Serve a ricaricare le pile, dopo le due gare di fine anno, che ci hanno portato a spendere molto». **S.Z.**

Non c'è la squadra che ammazza il campionato Noi dovremmo avere 4 punti in più

In serie A e B aumenta il numero dei giocatori lanciati dalla Feralpi Salò: Dell'Orco (Sassuolo), Longhi (Brescia), Cavion (Cremonese), Castagnetti (Empoli), Marsura e Fabris (Venezia), Cinaglia (Ascoli), Falasco (Avellino), Blanchard (Carpì): «E noi siamo orgogliosi di averli lanciati. In futuro cercheremo di valorizzarli e di tenerli», conclude Pasini. **•S.Z.**